



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI CASANOVA ELVO

DETERMINAZIONE
UFFICIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI
REG. GEN N. 46 DEL 14/05/2026
CIG: BBA804749C

OGGETTO:

ASSUNZIONE DI IMPEGNO DI SPESA PER IL SERVIZIO DI RECUPERO E TRASPORTO DELLA SALMA DI PERSONA DECEDUTA IN ABITAZIONE PRIVATA A SEGUITO DI SUICIDIO, SU INCARICO DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA – AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023. CIG: BBA804749C

L'anno duemilaventisei del mese di maggio del giorno quattordici nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI

PREMESSO CHE:

- In data 09/05/2026, le Forze dell'Ordine intervenute presso l'abitazione sita in Casanova Elvo, in via Bellardone n.2, hanno rinvenuto il cadavere di Signora residente, deceduta in seguito a suicidio (riferimento prot. 810 dell'11/05/2026);
- L'Autorità Giudiziaria competente (Procura della Repubblica di Vercelli), ha disposto il recupero e il trasporto della salma, presso l'obitorio sito nel comune di Vercelli, incaricando direttamente l'impresa di onoranze funebri CARRUBA, P.IVA 01759510025 , con sede in Vercelli, giusto verbale del 09/05/2026, acquisito agli atti di questo ente;
- L'impresa ha eseguito il recupero della salma e il trasporto all'obitorio di osservazione del Comune di Vercelli, ubicato in Vercelli- C.so Abbiate, nella stessa data del 09/05/2026;
- L'impresa ha presentato richiesta di pagamento del corrispettivo per il servizio svolto, pari a € 500,00 (I.V.A. esente ai sensi dell'art. 10, n. 27, DPR 633/1972), come da preventivo dell'11 maggio 2026 agli atti;

CONSIDERATO CHE:

- Ai sensi degli artt. 12, 13, 16, comma 1, lett. b), e 19 del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 (Regolamento di polizia mortuaria), il trasporto delle salme dal luogo

del decesso al deposito di osservazione o all'obitorio si esegue "a cura del Comune" ed è a carico del Comune "in ogni altro caso" rispetto a quelli per i quali siano richiesti servizi speciali;

- Il punto 5.1 della Circolare del Ministero della Sanità n. 24 del 24 giugno 1993 stabilisce che, in caso di decesso per accidente anche in luogo privato, su chiamata della Pubblica Autorità (Autorità Giudiziaria, Carabinieri, Polizia di Stato), il Comune del luogo ove è avvenuto il decesso è tenuto a prestare gratuitamente il servizio di trasporto della salma fino al locale identificato come deposito di osservazione o all'obitorio; Il D.M. 28 maggio 1993 qualifica i servizi necroscopici e cimiteriali tra i "servizi indispensabili" dei Comuni;
- L'art. 69, lett. c), del D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 (T.U. Spese di Giustizia) esclude espressamente dalle spese di giustizia "il trasporto, la custodia e la sepoltura delle persone decedute nella pubblica via o in luogo pubblico", e che – per univoca interpretazione ministeriale e giurisprudenziale – tale esclusione si estende anche ai decessi in luogo privato per accidente (Risoluzione Min. Interno n. 15900/2007;
- Risoluzione Min. Giustizia n. 780 del 14/12/2007; TAR Campania Napoli n. 2844/2004);
- La semplice rimozione e il trasporto della salma non costituiscono "accertamento" dell'Autorità Giudiziaria e pertanto non integrano le condizioni per la qualificazione come spese di giustizia a carico dell'Erario;
- Il servizio è stato eseguito con carattere di urgenza, non essendo possibile la permanenza della salma nel luogo del decesso per un periodo prolungato;
- Il corrispettivo richiesto di € 500,00 risulta congruo sulla base di della tipologia;

DATO ATTO CHE:

- Il presente affidamento rientra nell'ambito dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023 (affidamento diretto per importi inferiori a € 5.000 [o lett. b) per importi fino a € 140.000]);
- L'operatore economico affidatario è stato individuato tra quelli che hanno eseguito la prestazione su incarico delle Forze dell'Ordine/Autorità Giudiziaria, in ragione dell'urgenza dell'intervento che non consentiva la previa selezione da parte del Comune;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), il pagamento dovrà avvenire tramite bonifico bancario o postale indicando il CIG sul mandato;
- Il servizio è esente da IVA ai sensi dell'art. 10, n. 27, del D.P.R. 633/1972, come confermato dalla risposta all'interpello DRE Veneto n. 907-1033/2022; L'obbligazione deriva da un obbligo di legge e non da libera scelta dell'Amministrazione, configurandosi pertanto come spesa obbligatoria;
- Il Comune si riserva di procedere, ove ne ricorrano le condizioni di legge, all'azione di rivalsa sugli eredi del defunto per il recupero delle spese sostenute, ai sensi dell'art. 752 del Codice Civile (pesi ereditari);

VISTI:

- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), e in particolare gli artt. 107, 151, 163, 183 e 191;
- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i. (principi contabili armonizzati);
- Il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici), artt. 50 e ss.;
- Il D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285;
- Il D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115, art. 69, lett. c);
- Il bilancio di previsione 2026-2028, approvato con delibera consiliare n. 24 del 15/12/2025;
- Il P.E.G. vigente;

- Lo Statuto comunale e il Regolamenti di organizzazione dei servizi comunali;

ACCERTATA

- L'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del Procedimento e al Responsabile dell'Area ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

DETERMINA

Di prendere atto della narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di riconoscere la legittimità della richiesta di pagamento presentata dall'impresa di onoranze funebri CARRUBA , P.IVA 01759510025 per il servizio di recupero e trasporto della salma di soggetto residente presso questo Comune, eseguito in data 09/05/2026, per un importo di € 500,00 (I.V.A. esente);

Di affidare il servizio di recupero e trasporto della salma in oggetto all'impresa predetta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) [o b)] del D.Lgs. 36/2023, per l'importo di € 500,00 – CIG: BBA804749C;

Di impegnare la somma di € 500,00 sulla voce contabile del bilancio di previsione 2026-2028 seguente: codice 12.09.1 capitolo 4200.2.1, presentante la necessaria disponibilità di stanziamento come attestato dal Responsabile del servizio finanziario con il visto di regolarità contabile;

Di dare atto che il pagamento avverrà previa acquisizione di regolare fattura elettronica, verifica della regolarità contributiva (DURC) e degli ulteriori adempimenti previsti dalla normativa vigente;

Di dare atto che il pagamento sarà effettuato tramite bonifico bancario con indicazione del CIG BBA804749C sul mandato di pagamento, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010;

Di dare atto che il Comune si riserva di procedere all'azione di rivalsa sugli eredi della persona deceduta, ai sensi dell'art. 752 del Codice Civile, per il recupero delle spese anticipate, previa verifica dello stato successorio e delle condizioni economiche degli aventi diritto;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 36/2023.

Il Responsabile del Servizio **SEGRETERIA E AFFARI GENERALI**
FIRMATO DIGITALMENTE
PRETARI Dott Stefano